



COMUNE DI SARMATO

Provincia di Piacenza

Settore Tecnico – Polizia Locale

Viale Resistenza n. 2, 29010 Sarmato, Piacenza

Tel. 0523.848098 fax 0523.887784

E mail urbanistica@comune.sarmato.pc.it

Sarmato lì 21 Aprile 2026

Oggetto: Ditta “APIS PC1 Società Agricola S.r.l.”. Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) - Modifica impianto di produzione biometano “APIS PC1 Società Agricola S.r.l.” in Comune di Sarmato (PC) con contestuale modifica dell’AUA.

Rif. pratica D07/2026 - PARERI DI COMPETENZE

Premesso che:

- la Ditta “APIS PC1 Società Agricola S.r.l. ha presentato istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi del combinato disposto dell’art. 8 e dell’Allegato B, sezione II, lett. m) del D.Lgs. 190/2024, relativa a modifiche da apportare all’impianto di produzione biometano “APIS PC1 Società Agricola S.r.l.” – Comune di Sarmato (PC)” approvato con Autorizzazione Unica rilasciata con DET-AMB-2024-6653 ARPAE SAC di Piacenza del 28/11/2024, ovvero per l’acquisizione di assensi e/o determinazioni di competenza delle amministrazioni diverse da quella procedente, nonché per l’indizione di una conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14 e seguenti della Legge 241/1990, come integrati e variati dall’art. 8, comma 8, del D.lgs. n. 190/2024;
- tale istanza è stata assunta agli atti dell’Ente scrivente con protocolli n. 1450 – 1451 – 1452 – 1453 del 14/02/2026 con numero di pratica D07/2026
- “oggetto di modifica è la proporzione tra le matrici utilizzate all’interno della ricetta e lo spostamento e l’accorpamento e l’eliminazione di alcuni edifici da realizzarsi per ottimizzare gli spazi interni e consentire una più agevole gestione del flusso di lavoro all’interno dell’impianto, anche a seguito della modifica della ricetta di alimentazione”, modifiche, appunto, da eseguirsi sull’impianto autorizzato con la citata con DET-AMB-2024-6653 e da realizzarsi sull’area sita in Sarmato, Via Emilia Piacentina snc, catastalmente individuata al Catasto Terreni al foglio n. 23 mappali nn. 1, 2, 3 e 27;

In particolare, le modifiche riguarderanno:

1. Variazione quantitativi biomasse in alimentazione: saranno ridotte le categorie di materiali in ingresso, mantenendo invariate le potenzialità dell’impianto (500 Smc/h) rimodulando le matrici all’interno delle stesse macrocategorie (Biomasse, Reflui zootecnici). Non saranno più utilizzati in ricetta gli scarti di lavorazione agroindustriale;

2. Rimodulazione delle volumetrie dei digestori, del capannone del digestato solido, della vasca di miscelazione e della trincea di stoccaggio della lettiera avicola (coerentemente con la nuova ricetta);
 3. Eliminazione del capannone di stoccaggio balloni e della tramoggia di carico della paglia/stocchi: nella nuova ricetta non sarà più previsto l'utilizzo di paglia e stocchi: questo determinerà l'eliminazione del capannone di stoccaggio balloni e l'eliminazione della tramoggia di carico prevista per il loro caricamento.
 4. Spostamento e ampliamento della platea di stoccaggio insilati: come conseguenza dell'aumento degli insilati in ricetta e a seguito del maggior spazio venutosi a creare dall'eliminazione del tunnel di stoccaggio balloni, è stata rivista la platea di stoccaggio degli insilati, che è rimasta sempre nella stessa zona ma è stata ampliata e riprogettata con una forma rettangolare più regolare rispetto alla precedente platea.
 5. Accorpamento dei 2 biofiltri precedentemente progettati in un unico biofiltro, che sarà asservito allo stoccaggio del digestato solido e alla trincea di stoccaggio della lettiera avicola.
 6. Spostamento dell'Area Tecnologica, della stazione di lavaggio ruote, della palazzina uffici, della torcia, per ottimizzare gli spazi di gestione.
- il comma 8 dell'art. 8 del D.lgs. n. 190/2024 prevede che "qualora, ai fini della realizzazione degli interventi di cui al comma 1, siano necessari uno o più atti di assenso di cui al comma 4, lettera e), di amministrazioni diverse da quella procedente, il comune convoca, entro cinque giorni dalla data di presentazione del progetto, la conferenza di servizi di cui all'[articolo 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990](#) ...", disponendo altresì che la conclusione del procedimento in 60 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza;
 - con DET-AMB-2025-5268 ARPAE SAC di Piacenza del 17/09/2025 l'Agenzia Regionale ha preso *"atto della comunicazione della Società APIS PC1 SOCIETA' AGRICOLA S.R.L., trasmessa con nota prot. n. 137703 del 30/07/2025, di volersi avvalere, ai sensi dell'articolo 10-septies del D.L. 21/03/2022 n. 21, dell'estensione dei termini previsti per l'inizio e per la fine dei lavori stabiliti con l'Autorizzazione Unica rilasciata con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6653 del 28/11/2024"*, comunicazione in virtù della quale i termini di inizio e fine lavori sono proroga di trentasei mesi;
 - il Comune di Sarmato è individuato dalla legislazione vigente quale Autorità Procedente, titolare del procedimento in oggetto;
 - la conferenza dei servizi decisoria è stata convocata in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990, come integrati e variati dall'art. 8, comma 8, del D.lgs. n. 190/2024, ovvero per l'acquisizione di assensi e/o determinazioni di competenza delle amministrazioni diverse da quella procedente, con nota protocollo n. 1543 del 18 Febbraio 2026
 - con nota protocollo n. 2183 del 07 Marzo 2026 sono state richieste integrazioni alla dita proponente

Preso atto che con nota protocollo n. 2737 del 24 Marzo 2026, sono state trasmesse ai componenti della Conferenza dei Servizi le integrazioni formulate dalla ditta proponente ed assunte agli atti dal Comune di Sarmato ai protocolli n. 2662, 2664 del 23/03/2026 e n. 3303 del 10/04/2026

si riscontra quanto segue

1. PIANO DEL TRAFFICO

In relazione a quanto prescritto in sede di rilascio del l'Autorizzazione Unica rilasciata con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6653 del 28/11/2024" in merito alla gestione dell'impatto dei mezzi da e per l'impianto sul traffico veicolare, si conferma l'obbligo di inserire nei contratti con i fornitori e con gli utilizzatori del digestato i divieti previsti dall'A.U. e di seguito riportati:

- il divieto di utilizzo del passaggio a livello di via Po
- il divieto di passaggio dei mezzi pesanti sul ponticello posto sul rio corniolo nei pressi della piazzola ecologica comunale
- il divieto di transito sulla via Emilia dall 7.00 alle 9.00 e dalle 17.00 alle 19.00

2. VARIANTE AL PDC N. C03/2024 (REALIZZAZIONE IMPIANTO BIOMETANO):

Preso atto della documentazione progettuale e della integrazioni prodotte, in merito alla variante al PdC n. C03/2004 si esprime **parere favorevole**.

3. VARIANTE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

Per quanto riguarda l'endoprocedimento di modifica all'Autorizzazione Unica Ambientale è di competenza dell'ente scrivente il rilascio del parre di competenza relativo alle matrici:

- emissioni in atmosfera

occorre trattare in maniera distinta le emissioni in atmosfera odorigene, per cui si rimanda agli enti competenti le valutazioni in merito e per cui si esprimono di seguito alcune considerazione, e le emissioni in atmosfera (odorignee escluse) per le quali, in forza della tesi affermata dal Consiglio di Stato (con la sentenza Sez. V, 7 ottobre 2009, n. 6117) per cui un impianto che produce biogas da biomasse (non smaltisce nè tratta rifiuti) non è in alcun modo qualificabile come industria insalubre, per quanto di competenza si esprime **parere favorevole** in merito alla compatibilità urbanistica, per le queste emissioni derivanti dall'attività in esame

- scarichi

appurato che si tratta di scarichi domestici, e che i medesimi sono sempre ammessi in pubblica fognatura, **il parere in merito è in capo al gestore della pubblica fognatura.**

- impatto acustico

Preso atto dalla relazione tecnica prodotta che i valori d'immissione ed emissione della pertinente classe di zonizzazione acustica comunale risultano ampiamente rispettati per tutti i recettori sensibili identificati, per quanto di competenza si esprime **parere favorevole.**
in merito alla compatibilità urbanistica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Arch. Gallonelli Marco

